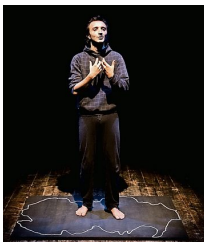


Ascoltare storie ad Arzo

Teatro Torna dal 24 al 27 la 18. edizione del Festival di narrazione. Il programma tratta temi attuali ma è aperto anche a bimbi e giovani



La diciottesima edizione del Festival internazionale di narrazione di Arzo (www.festivalnarrazione.ch), in programma dal 24 al 27 agosto, si presenta con un programma speciale. L'apertura in piazza, **giovedì** alle 21.30, è affidata a Oscar De Summa, autore e regista pugliese che presenta *La sorella di Gesùcristo*, ultimo capitolo della sua trilogia della provincia, un progetto in cui De Summa porta in scena alcune realtà del Sud Italia degli anni '80. Lo ritroveremo alla corte dell'Aglio **sabato** sera con il secondo capitolo dal titolo *Stasera sono in vena* e in un incontro col pubblico alla Corte dei Miracoli nel pomeriggio di sabato.

Protagonista della serata di **venerdì** sarà Saverio La Rutina, ospite dalla corte dei Miracoli alle 18.30 per parlare dello spettacolo che presenta in piazza alle 21.30: *Masculu e Fiammina*. Attraverso la lunga confessione di Peppino alla madre morta, dà voce a tutti coloro che sono costretti dall'intolleranza a vivere segretamente il proprio amore, sopportando nella solitudine e nel silenzio la discriminazione della quale sono ancora vittime gli omosessuali. Al tema è dedicata anche un'esposizione

sull'«Omocausto» aperta al pubblico da venerdì per tutta la durata del Festival. **Sabato** (sei spettacoli) e **domenica** (tre) sono in programma altre proposte nelle corti di Arzo. Tra queste segnaliamo la presenza di Lucia Marinsalta che ricostruisce in *5 centimetri d'aria*, la tragica vicenda del rapimento di Cristina Mazzotti e l'epoca nera dei sequestri di persona ad opera della criminalità organizzata, e Aleksandros Memetaj (foto al centro), che nel suo *Albania casa mia* racconta il suo sbarco a Brindisi nel 1991 e la sua infanzia nel veneto, caratterizzata dal pregiudizio e dalla xenofobia. Memetaj sarà ospite alle corti dei Miracoli **domenica** pomeriggio per confrontarsi su un tema di grande attualità. Il quarto incontro alla corte dei Miracoli, **domenica** pomeriggio sarà con Murubutu, rapper emiliano che **sabato sera** alle 23.00 animerà la piazza con i suoi rap-conti: *ne Luomo che viaggiava nel vento* narrazione e musica si mescolano per portare anche ai più giovani storie e tematiche sociali e culturali. Non saranno trascurati i **bambini** e i **ragazzi**, ai quali sono dedicati i pomeriggi di sabato e domenica. Tra gli ospiti Roberto Anglisani, che quest'an-

no festeggia i suoi quarant'anni di carriera artistica proponendo alcuni dei suoi cavalli di battaglia: *L'avventuroso di Nino* e *Il sognatore*, da *L'inventore di sogni* di Ian McEwan che non si può mancare di rivedere, **domenica mattina** alle 11 alla Corte dell'Aglio. Anglisani sarà presente anche con la sua ultima produzione per adulti, *Giobbe*. Storia di un uomo semplice, un adattamento del romanzo di Joseph Roth e incontrerà il pubblico alla Corte Don Rodrigo per raccontare la sua lunga esperienza di raccontatore di storie.

Paura e coraggio, diversità e bellezza: temi importanti anche nelle proposte per i più piccoli nella convinzione che la narrazione debba essere un'esperienza di crescita da condividere. Accanto a compagnie già note al pubblico di Arzo, come il Teatro Principio Attivo di Lecce, il Teatro del Piccione di Genova e i Confabula, molte nuove proposte: *Azzurra e Sole* (foto a destra), della compagnia Onda Teatro, *Kanu - amore in lingua bamarbarà* della compagnia Piccoli Idilli e *I brutti anatroccoli* (foto a sinistra) della Compagnia Stilema di Torino. Non mancheranno musica, animazioni, luoghi di ristoro e un giardino per i piccolissimi.